



DISPOSIZIONI PARTICOLARI DURANTE LA PANDEMIA COVID-19

Versione	Data
V1	09.05.2020

Fino a nuovo ordine vanno applicate le seguenti disposizioni valevoli per tutti i soci attivi e in prova.

In generale

Il nostro obiettivo primario è proteggere i nostri istruttori e tutti i soci dall'infezione dal nuovo corona virus.

1. Osservare le norme indicate sui cartelloni informativi applicati in sede formazione (SeFo), in sede operativa (SeOp) e sui mezzi di intervento.
2. A causa delle disposizioni federali riguardanti le restrizioni d'entrata in Svizzera di cittadini residenti all'estero, attualmente i soci che sono domiciliati all'estero non possono entrare in Svizzera per svolgere la loro attività di volontariato all'interno della società. Qualora queste disposizioni federali venissero allentate, si procederà secondo le nuove direttive.
3. Nel caso che un socio non si sente bene prima di prestare servizio, deve avvisare per tempo il responsabile del servizio, al fine di poter trovare un sostituto con la medesima funzione.
4. È altresì opportuno sconsigliare alle persone con malattie particolari di partecipare alle nostre attività;
5. Qualsiasi socio che non si sente in grado di operare alle condizioni qui indicate può rinunciare a prestare servizio. Egli deve annunciarsi il più presto possibile al suo responsabile di area (sub: **Patrick Tempobono**, Piloti: **Fausto Conza**, Operatori di superficie e apneisti: **Ivan Bonfanti**)
6. Mantenere la distanza sociale, sia per le attività sportive all'aperto, sia negli impianti chiusi (10 mt² per persona o 2 mt di distanza). Nel caso d'impossibilità a mantenere la distanza sociale, indossare la mascherina protettiva.
7. Non stringersi la mano. Tossire e/o starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito.
8. Attività e allenamenti in piccoli gruppi fino a massimo 5 persone, in tutti i luoghi (spogliatoi, lago, barche e locali vari).
9. Tutti i soci devono lavarsi le mani regolarmente con acqua e sapone o eseguire la disinfezione delle mani.
In modo particolare:
 - dopo l'arrivo sul luogo dell'attività;
 - prima e dopo aver maneggiato l'attrezzatura;
 - dopo aver toccato superfici comuni;
 - prima e dopo le pause e dopo la fine delle attività
10. Non scambiarsi attrezzature, cibi, bevande e oggetti vari.
11. Negli spogliatoi SeOp rispettare la distanza minima di 2 mt, se possibile effettuare la doccia a casa. Rispetto dell'igiene e della pulizia in generale, pulire le superfici e gli oggetti utilizzati in comune (maniglie, corrimani, telefono, radio, panchine, docce, servizi igienici, ecc.).

12. Nella sede operativa (SeOp), sede formazione (SeFo) e sui mezzi d'intervento ci saranno prodotti per la disinfezione delle mani, da usare in caso che non sia possibile lavarle con il sapone.

Picchetti estivi

1. Oltre all'osservanza del nostro regolamento interno (art.13 picchetti estivi) gli equipaggi ufficiali dei picchetti estivi 2020 devono essere formati unicamente da soci attivi in possesso dei brevetti validi richiesti per la funzione da loro esercitata.
2. Eccezione per i soci attivi che non hanno potuto aggiornare i loro brevetti a causa dello stop dei corsi ordinato dalle Autorità, essi possono ugualmente fare i picchetti estivi. La SSS prolunga la validità dei brevetti dal 31.12.2019 al 31.12.2020.
3. Alle condizioni attuali il picchetto non può essere composto da più di 5 persone.
4. Qualora il picchetto ufficiale non raggiunga il n. di 5 membri, anche i soci in prova (piloti, sub o operatori di superficie) possono partecipare come supplementi.
5. Durante il picchetto a bordo dei natanti in servizio e in ambienti chiusi dove non è possibile mantenere la distanza sociale è raccomandato l'uso delle mascherine.
6. In caso di interventi di salvataggio o recupero persone, fuori dall'acqua è obbligatorio l'uso della mascherina e guanti monouso. Se si deve fare una rianimazione (BLS/AED), eseguire unicamente le manovre di compressione e se necessario usare il defibrillatore.
7. Il capo picchetto è responsabile per l'osservanza delle disposizioni valide fino a nuovo ordine.

Servizi di sicurezza e prevenzione

1. Le disposizioni emanate per i picchetti estivi valgono anche in caso di svolgimento dei servizi per la sicurezza e prevenzione che ci venissero richiesti per le varie manifestazioni.

Intervento del GPI

1. Anche il gruppo di pronto intervento (GPI) deve osservare le medesime disposizioni citate.

Subacquei

1. Si raccomanda ai sub con sintomi di malattia di rimanere a casa. Contattare il loro medico e seguire le sue istruzioni.
2. **Raccomandazioni per immersioni:**
 - a) Effettuare briefing immersioni, fuori all'aperto con una distanza minima di 2 m, (nel caso di pioggia sotto la tettoia del porto comunale);
 - b) rispetto del rapporto tra persone di max 5 persone, incluso Leader del gruppo e/o pilota;
 - c) assistenza che non rientra nella distanza minima può essere fatta solo in casi eccezionali (ad es. chiusura della cerniera della tuta).
 - d) body check: evitare il toccare l'attrezzatura di altri sub, in particolare quella che viene a stretto contatto con viso e bocca del subacqueo. Effettuare un controllo visivo sul compagno d'immersione, con auto-dimostrazione e conferme verbali.
3. **Raccomandazione CMAS.CH**

Per mantenere il rischio di infezioni e lesioni il più basso possibile e per poter rispettare le norme igieniche e di comportamento della Confederazione Svizzera, la CMAS swiss diving ritiene attualmente necessarie, e raccomandate, le seguenti misure sulle immersioni:

 - a) Non svolgere immersioni di formazione.
 - b) Niente immersioni accompagnate (come ad esempio: battesimi sub o immersioni con bambini).
 - c) Immersioni solo con subacquei esperti (da D2).
 - d) Immersioni solo in piccoli gruppi (massimo 4 persone).

- e) Arrivo e partenza del sito di immersione separati, se i subacquei non vivono nella stessa casa.
- f) Rispettare le aree chiuse o i divieti di immersione e di ingresso.
- g) Immergetevi solo con la vostra attrezzatura e non usate l'attrezzatura a noleggio. In modo particolare per quanto riguarda erogatore, maschera e tuba.
- h) Tutti i subacquei usano solo attrezzature adatte all'acqua fredda (due erogatori separati, primo e secondo stadio montati sul rispettivo rubinetto).
- i) Durante la preparazione dell'attrezzatura subacquea e durante i controlli, deve essere mantenuta una distanza minima di 2 m. La preparazione dell'attrezzatura deve avvenire in modo indipendente.
- j) Non effettuare lo scambio di erogatore tra subacquei (non si può attualmente escludere che i virus possano essere trasmessi anche in questo modo).
- k) In caso di problemi con l'erogatore principale, passare all'erogatore di backup (non usare gli erogatori del compagno).
- l) Nessun raggruppamento sul sito di immersione o durante le ricariche - Osservare la distanza.
- m) Se i locali e le apparecchiature (compressori) vengono utilizzati ad intervalli brevi da più persone, le superfici a contatto devono essere disinfettate (ad es. valvole di riempimento del compressore, ecc.).

Per prevenire gli incidenti consigliamo:

fondamentalmente fare immersioni tranquille fino ad una profondità massima di 25 m e pianificare il tempo di immersione in base al livello di addestramento e alle capacità del subacqueo con meno esperienza! Nessuna immersione con decompressione. Iniziare la salita almeno 5 minuti prima della scadenza del tempo di decompressione.

Queste raccomandazioni non possono sostituire la responsabilità personale di ogni singolo subacqueo.

Le lezioni teoriche possono essere tenute per via elettronica (ad es. videoconferenza) se non è possibile rispettare le disposizioni del Consiglio federale relative alle distanze minime tra le persone.

Il 27 maggio 2020 il Consiglio federale deciderà in merito ad eventi, feste, escursioni comuni dei club e simili.

I subacquei che sono stati infettati dal virus COVID-19 seguono, su raccomandazione della SUHMS^[1]:

- a) dopo il ricovero ospedaliero a causa del coronavirus: divieto di immersioni per 6 mesi.
- b) dopo guarigione a casa da COVID-19: divieto di immersioni per 3 mesi.

A seguito del suddetto divieto di immersioni, è obbligatorio rifare una visita medica di abilitazione all'attività subacquea, con relativo certificato, anche se il precedente non è ancora scaduto. Alle persone che hanno avuto sintomi della malattia COVID-19, ma che non sono state sottoposte a test, si raccomanda vivamente di sottoporsi ad una visita medica da parte di un medico iperbarico.

Le linee guida per COVID-19 sono attualmente in fase di revisione da parte dei medici della SUHMS. Queste saranno poi inoltrate ai medici iperbarici. Si raccomanda pertanto di non eseguire controlli di abilitazione all'attività subacquea prima del giugno 2020.

Durante questo periodo, per i subacquei non contagiati dal COVID-19, la validità della visita medica subacquea è prorogata di sei mesi in accordo con la SUHMS (ad esempio, istruttori subacquei validi per un anno e ½ invece che per un anno).

Dal momento che non dovrebbe essere condotta alcuna formazione, l'estensione della validità di sei mesi è valida anche per i corsi e i moduli di immersione già completati.

Immersioni dalla riva e con la barca

È concesso unicamente di svolgere immersioni con la barca **SALVA 33** (1 pilota e max 4 sub, cercando di mantenere le distanze tra un sub e l'altro se questo non è possibile indossare la maschera e respirare dall'erogatore).

- a) Le immersioni devono essere svolte all'interno della curva di sicurezza (non sono ammesse immersioni in DECO);
- b) assoluto rispetto dei limiti di immersione in base ai livelli di certificazione;
- c) pianificazione dell'immersioni abbondantemente conservative in termini di profondità e tempo di immersione;
- d) nessuna immersione ripetitiva.
- e) le immersioni con la barca devono effettuarsi all'interno del golfo di Lugano, non sono ammesse immersioni al di là del ponte diga di Melide.
- f) in caso di condivisione di gas in caso di emergenza, si raccomanda di utilizzare una fonte d'aria alternativa, correttamente igienizzata prima dell'immersione, evitando di donare l'erogatore dal quale si sta respirando.

Esercizi subacquei

- a) Tutti gli esercizi di emergenza che richiedono una respirazione alternativa sono vietati.
- b) gli scenari di emergenza devono essere limitati in modo che si mantengono le distanze sociali;
- c) per i corsi di primo soccorso possono essere adattati in modo tale che si rispetti il distanziamento sociale;
- d) in caso di materiale "prestato" viene reso disponibile a un partecipante per la durata di una sequenza di allenamento. Dopodiché dovrà essere pulito e disinfettato.

Attrezzatura

- a) Erogatori e maschere subacquee vengono alloggiati nei propri depositi e disinfettati;
- b) lasciare aperta la porta d'entrata oppure la finestra degli spogliatoi almeno 10 min per arieggiare il locale;
- c) giubbotti salvataggio, barche: pulire regolarmente;
- d) corde: vengono toccate solo brevemente, il rischio di infezione è basso.

Operatori di superficie e apneisti(OS)

Nell'ambito del permesso emanato dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) di poter svolgere allenamenti sia per gli sport individuali sia per gli sport di squadra (max 5 persone), a partire da lunedì 11 maggio 2020 è consentito agli OS e agli apneisti, che non sono risultati sintomatici da COVID-19, di riprendere l'attività di soci attivi SSSL, a condizione che rispettino le regole indicate nel paragrafo «**In generale**».

Nei spogliatoi e nei locali vari

Limitare il contatto con superfici e oggetti in comune.

Al lago

1. Rispettare le norme di sicurezza della SSS, della SSSL e della singola disciplina.
2. Tenersi a distanza (almeno 2 m) anche in acqua.
3. In caso di soccorso, intervenire a soccorrere il compagno.

In piscina

Lo stabilimento balneare del Lido è chiuso, quindi non usufruibile. In caso di riapertura, l'uso della piscina sarà regolato dalle norme del Dicastero Sport della Città di Lugano.

Piloti

Il natante designato per allenamenti, picchetti e servizi vari è il **Salva 33**, in quanto più spazioso e arieggiato. Sul natante sarà messo il materiale per la protezione e disinfestazione per il personale in servizio.

Dopo ogni utilizzo del natante, le superfici del quadro comando e la ruota del timone devono essere pulite adeguatamente.

Formazione - Corsi Base e Livello quadri

Il comitato centrale della SSS ha deciso di riprendere i corsi base l'8 giugno 2020.
I corsi di livello quadri non prima del 30 giugno 2020.

Importante: è consentita la partecipazione in piccoli gruppi fino a 5 persone (cioè monitore + max. 4 persone), ma allo stesso tempo devono essere rispettate le regole di protezione e di comportamento. Soprattutto la distanza sociale. Attualmente ciò non è completamente possibile nei moduli SSS e le esercitazioni pratiche o le prove di competenza devono essere adattate di conseguenza. Lo sviluppo di questi adattamenti per ogni modulo e lo sviluppo di un vero e proprio concetto di protezione per il sistema di corsi non sarà completato prima di metà maggio / inizio giugno.

Protocollo di sicurezza per il corsista e lo staff

La sezione centrale della SSS, ad inizio giugno circa, emanerà delle direttive in merito alla sicurezza per il corsista e lo staff. Quest'ultime dovranno integrarsi con le disposizioni del Dicastero Sport di Lugano relative agli stabilimenti balneari della città di Lugano.

Per la situazione straordinaria in cui ci troviamo, la SSS ha deciso che il rispettivo stato di formazione (validità) dei corsi SSS già completati a livello base e livello esperto SSS, che sarebbero passati da «valido» a «sospeso» o da «sospeso» a «non valido» al 31.12.2019, sarà prorogato di 1 anno – cioè fino al 31.12.2020. Puoi controllare nel tuo [portafoglio formative](#) se sei direttamente affetta/o da questo problema e paragonarlo alla [tabella «Stato della formazione SSS»](#).

Altre informazioni in fase di sviluppo (working in progress)

Il Dicastero Sport di Lugano in collaborazione con gli altri stabilimenti balneari del Canton Ticino e l'Associazione delle Piscine Romande e Ticinesi (APRT) presenterà entro fine maggio '20, un protocollo di sicurezza e di raccomandazioni al Consiglio di Stato Ticinese; in seguito il Municipio di Lugano deciderà autonomamente la data di apertura degli stabilimenti balneari della Città di Lugano: 8 giugno '20 o il 20 giugno '20.

Tale decisione sarà determinata dalla tempistica dalle risposte dei vari "attori" e dalla messa in opera del protocollo di sicurezza che sarà molto complesso.

Oltre a tutto ciò dovremmo prevedere anche delle limitazioni d'accesso agli stessi stabilimenti balneari.

Lugano, 9 maggio 2020

**Società Svizzera di Salvataggio
Sezione Lugano**
(valevole senza firma)